AL COCCIA IL CONCERTO BENEFICO A SOSTEGNO DELL'IMPORTANTE PROGETTO

Solidarietà e ricordo. Per una serata di emozioni con "Claudia per l'Etiopia"

Un momento della serata a sostegno del progetto "Claudia per l'Etiopia"

Una serata nel segno della solidarietà e del ricordo quella di giovedì 30 settembre, in cui il teatro Coccia ha fatto da cornice al concerto benefico a sostegno del progetto "Claudia per l'Etiopia", vessillo di una nobile causa: finanziare un centro di neurochirurgia ad Addis Abeba. Claudia Carlesso era una giovane camerese strappata prematuramente alla vita da una terribile malattia nel novembre dello scorso anno ma dal cui sorriso è scaturito un grande progetto: aiutare la popolazione dell'Etiopia e in modo particolare i bambini, con l'aiuto dell'associazione onlus "Centro Aiuti per L'etiopia"; in quella terra tormentata non ci sono strutture adeguate per la cura di patologie celebrali di natura tumorale o traumatica. «Questo spettacolo - introduce Mauro Masini, direttore artistico dell'evento nonché marito di Claudia - è stato organizzato per raccontare Claudia e mostrare una parte del suo mondo: non è stato un giorno scelto a caso, infatti oggi 30 settembre sarebbe stato il giorno del suo compleanno che Claudia amava festeggiare in compagnia di coloro a cui voleva bene». Lo spettacolo, presentato da Marco Graziano e andato in diretta su "Radioonda", ha offerto un'alchimia di musiche e voci, sotto la direzione musicale di Andrea Pollione, aprendosi con una overture di Ennio Morricone, per proseguire con le performance di artisti, anche novaresi, come la cantante Antonella Custer dalla voce poderosa, Stefania Aggio, Silvia Fusè, Mary Montesano e Paolo Airoldi, supportati dall'Orchestra sinfonica "Carlo Coccia" diretta dal maestro Paolo Beretta e molti altri amici di Claudia che non si sono voluti sottrarre all'invito per farle questo regalo. Hanno dato il loro contributo sostenendo l'iniziativa anche il cantante israeliano Sagi Rei, nome di spicco del panorama musicale, e il coro "Al ritmo dello spirito Gospel Choir". Il pubblico, caldo e numeroso, ha molto apprezzato il medley a Michael Jackson e Sylvester Stallone, miti e icone a cui Claudia era molto legata, per poi passare a brani di big della musica come Claudio Baglioni e Barbra Streisand. Assente giustificato Ron che all'inizio aveva confermato la sua partecipazione ma poi è stato trattenuto per un'altra valida motivazione, illustrata in un video che ha fatto pervenire agli organizzatori: è stato chiamato a partecipare a un concerto per raccogliere fondi per combattere la Sclerosi laterale amiotrofica, grave malattia degenerativa costata la vita a un suo caro amico.

I momenti che più hanno toccato le corde del cuore sono stati la lettura di una dolce e appassionata lettera di Mauro Masini a sua moglie, esempio di bontà e coraggio anche nell'affrontare la malattia, e il brano finale "Heal the world", molto evocativo, di Michael Jackson, durante il quale i bambini del Coro delle Voci Bianche di Novara hanno attraversato la platea portando tra le mani palloncini bianchi: il brano propone di "provare a guarire il mondo" dalle sofferenze e dalle ingiustizie, importante e ciclopica missione a cui "Claudia per l'Etiopia" sta provando a contribuire.

Daniela Vimercati